



**DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE**

Via Erri Billò, 49 – 41043 Casinalbo (Mo)  
Tel. 059/550225 – Web [www.ddformigine2.gov.it](http://www.ddformigine2.gov.it)  
Email [moe037009@istruzione.it](mailto:moe037009@istruzione.it) - Posta certificata [moe037009@pec.istruzione.it](mailto:moe037009@pec.istruzione.it)

**CAPITOLATO  
BANDO PROGETTO PSICOMOTRICITA' INFANZIA  
CIG [Z4F269013D](#)**

**Agli Operatori economici**

**Premessa e descrizione generale del contesto**

Il presente Capitolato Tecnico disciplina gli aspetti tecnici, per la prestazione dei servizi ed oneri connessi, relativi al bando per l'effettuazione del **PROGETTO PSICOMOTRICITA' INFANZIA**

Il Progetto è rivolto:

- alle sezioni della Scuola dell'Infanzia “M. Prampolini” – Casinalbo

**Descrizione del Progetto:**

Il progetto di psicomotricità proposto nasce dalla consapevolezza del fatto che, il corpo è il nucleo dell'organizzazione psichica e sociale dell'individuo, la cui crescita armonica avviene attraverso il corpo in relazione a sé e al mondo. Per il bambino della scuola dell'infanzia il gioco (senso-motorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena (in gioco) le difficoltà, le paure, le insicurezze, la rabbia, l'aggressività, ma anche condividere momenti di piacere, di collaborazione e di condivisione con i compagni, che altrimenti troverebbero difficilmente un canale di espressione spontaneo. La pratica psicomotoria di tipo relazionale rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea. La psicomotricità rappresenta insomma un utile strumento di promozione alla salute, intesa quale processo costruttivo che attivi i bisogni e le risorse degli individui, pertanto il percorso didattico coinvolge tutti i bambini della scuola dell'infanzia Marta Prampolini e punta principalmente ad attivare i potenziali evolutivi dei bambini, utilizzando la dimensione del gruppo e la mediazione degli oggetti.

**Obiettivi del progetto:**

- Vivere attraverso il gioco simbolico le fasi dei vari stadi dello sviluppo infantile in modo da offrire un contesto adeguato e facilitante la relazione con gli altri, il proprio rapporto con lo spazio e il tempo, la conquista della propria identità.
- “Giocare al fine di risolvere problematiche personali: aggressività, iperattività in situazioni mediate dalla competenza dell'insegnante e dall'uso oculato di determinati materiali in modo da favorire l'incanalamento e/o sublimazione delle stesse.

- Superare l'inibizione e la scarsa autostima mettendo "in gioco" le proprie insicurezze in un contesto di protezione, fiducia, comprensione.
- Conquistare la propria identità attraverso l'affermazione, la conoscenza e la realizzazione di sé nel confronto e nella relazione con l'altro, l'organizzazione di sé nello spazio e nel tempo.
- Valorizzare la propria creatività attraverso l'espressione corporea e le sue produzioni

### **Attività:**

- Giochi psicomotori con materiale finalizzato e non
- Percorsi strutturati
- Studio delle posture
- Studio del movimento
- Giochi simbolici
- Canzoni mimate
- Drammatizzazioni
- Giochi corporei

Le sezioni della scuola Marta Prampolini sono cinque .

Sono previsti n. 10 interventi di 1 ora a cadenza settimanale per ciascuna sezione per un totale di 50 ore ; periodo da Febbraio ad Aprile 2019

Le lezioni verranno svolte nelle seguenti giornate:

Mercoledì Sezione 1 A 3 anni ( salone scuola Prampolini )

Lunedì Sezione 2 A 3/4 anni ( palestra Don Milani)

Lunedì Sezione 2 B 3/4 anni ( palestra Don Milani)

Martedì Sezione 3 A 4/5 anni ( palestra Don Milani)

Martedì Sezione 3 B 4/5 ANNI ( palestra Don Milani)

### **Requisiti degli esperti:**

L'attività dovrà essere gestita da personale qualificato, con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di questa fascia di età e in accordo con le docenti e la programmazione didattica delle sezioni;

Gli esperti dovranno essere inquadrati nell'organico del presentatore dell'offerta e lo svolgimento del progetto non darà luogo a trattamento previdenziale ,assistenziale, e dovrà prevedere la copertura contro infortuni derivanti dal responsabile civile.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Casolari

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DS.lg. 39/93)